



## Protocollo d'Intesa

Per favorire lo sviluppo della banda larga e la salvaguardia del territorio

### TRA

Unione Province Italiane (di seguito "UPI"), con sede in Piazza Cardelli, 4 00186 Roma – CF 802290587 nella persona del Presidente Pasquale Gandolfi che interviene al presente atto in quanto legale rappresentante,

### E

FiberCop S.p.A. società con socio unico, Gruppo Optics Holdco – Direzione e Coordinamento Optics Holdco S.r.l., avente sede legale in Via Marco Aurelio, 24 - 20127 Milano, Codice Fiscale/P. IVA e Iscrizione al Registro delle Imprese di MI MB LO: 11459900962 REA Milano 2604085 indirizzo PEC: [fibercopspa@pec.fibercop.it](mailto:fibercopspa@pec.fibercop.it) nella persona del Presidente e Amministratore Delegato Massimo Sarmi che interviene al presente atto in quanto legale rappresentante

entrambi di seguito anche indicati singolarmente come "la Parte" e congiuntamente come "le Parti").

### PREMESSO CHE

- a) FiberCop è operatore di telecomunicazioni titolare di autorizzazione generale di cui all'art. 11 del d.lgs. n. 259/2003 (Codice delle Comunicazioni Elettroniche) per l'installazione e fornitura di una rete pubblica di comunicazione elettronica sull'intero territorio nazionale, rilasciata dal Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento Comunicazioni in data 25 novembre 2020, in virtù della quale è legittimata alla realizzazione ed offerta di reti ed infrastrutture di telecomunicazioni;
- b) in data 1° luglio 2024, è stato conferito in FiberCop il ramo d'azienda di TIM che comprende l'infrastruttura di rete fissa (comprensiva di quella cosiddetta "primaria") e le attività *wholesale*;
- c) in coerenza con il Piano strategico per lo sviluppo della banda ultralarga in Italia denominato "Strategia italiana per la banda ultralarga", approvato il 3 marzo 2015 dal Consiglio dei ministri, FiberCop ha avviato un piano per la realizzazione di un'infrastruttura in fibra ottica, su scala nazionale, accessibile a tutti gli operatori interessati, nel rispetto della normativa vigente a livello nazionale ed europeo;
- d) FiberCop, inoltre, a seguito del perfezionamento dell'operazione di cessione di ramo d'azienda di cui alla lettera b) è subentrata a TIM nella titolarità e gestione dei bandi PNRR "Piano Italia 1Giga" e "5G Backhauling";
- e) FiberCop riconosce l'importanza che l'attività di infrastrutturazione del territorio avvenga contemperando le esigenze di sviluppo della fibra con il rispetto dell'ambiente circostante, e si propone di adottare, in fase

esecutiva dei propri interventi, tecniche di posa ispirate al principio della salvaguardia ambientale, che garantiscano altresì una riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub>, al fine di abbattere al massimo i costi socioeconomici connessi ai lavori da effettuare;

f) UPI è la rappresentanza istituzionale delle Province Italiane. L'UPI svolge compiti di valorizzazione, promozione, supporto tecnico e politico in favore delle Province, per promuovere la realizzazione di un ordinamento amministrativo che valorizzi le Province come enti esponenziali delle popolazioni residenti nell'ambito delle rispettive circoscrizioni territoriali. L'UPI è parte della Conferenza Unificata e della Conferenza Stato-Città e Autonomie locali e rappresenta le Province presso il Parlamento, il Governo, gli organismi comunitari e, d'intesa con le Unioni regionali interessate, nei confronti delle Regioni; cura le attività di collegamento con altri organismi rappresentativi degli enti locali;

g) UPI riconosce il ruolo fondamentale che l'infrastrutturazione in fibra riveste per lo sviluppo del territorio, al fine di garantire ai cittadini, alle imprese, e alla Pubblica Amministrazione la possibilità di fruire, attraverso la libera scelta del gestore di riferimento nel rispetto del principio di neutralità tecnologica, di connessioni ad *internet* e servizi digitali sempre più evoluti;

h) UPI pertanto intende assumere un ruolo sempre più attivo per favorire anche oggi, sulla base della fattibilità tecnica, l'impiego da parte di FiberCop di soluzioni sempre più evolute volte ad azzerare o ridurre al minimo l'impatto dei lavori nell'ambiente circostante, quali l'utilizzo delle infrastrutture esistenti per la posa della fibra e l'impiego di tecnologie di scavo cosiddette a basso impatto ambientale, per ridurre l'invasività degli interventi, ed in particolare la microtrincea, tecnica che permette di evitare ripristini superficiali in tempi successivi all'intervento;

i) UPI e FiberCop, pertanto, intendono attraverso il presente Protocollo promuovere forme di collaborazione per la messa in campo di iniziative utili che permettano di abbattere, in modo significativo, gli impatti ambientali ed i costi economici e sociali correlati, di norma, ai lavori con scavi a cielo aperto;

j) qualora siano utilizzate tecniche di posa che prevedano l'effettuazione di ripristini superficiali da parte dell'operatore, UPI e FiberCop intendono inoltre condividere misure atte a garantire l'effettuazione dei medesimi nei tempi richiesti dall'ente gestore della strada, a tutela del territorio, della sicurezza della circolazione stradale e degli utenti.

#### **CONSIDERATO CHE**

il legislatore ha progressivamente emanato una disciplina normativa speciale volta alla promozione, realizzazione e sviluppo delle reti di comunicazione elettronica e, in particolare, delle reti in fibra ottica. Sono stati adottati, in particolare:

a) il D.lgs. 1° agosto 2003, n. 259, e ss. mm. ii., che disciplina i procedimenti semplificati per il rilascio dei titoli necessari alla realizzazione e gestione di reti di comunicazione elettroniche, nonché alla connessa occupazione di suolo pubblico;

b) il D.L. n. 112/2008 che introduce ulteriori disposizioni di semplificazione espressamente dedicate alla realizzazione di reti di comunicazione elettronica in fibra ottica;

c) il D.L. n. 179/2012 che prevede l'adozione di un decreto ministeriale per la definizione delle specifiche tecniche degli scavi dedicati alla realizzazione di reti di comunicazione elettronica in fibra ottica;

d) il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 1° ottobre 2013 che, in attuazione del D.L. n. 179/2012, ha definito le specifiche tecniche delle operazioni di scavo e di ripristino del suolo pubblico per la realizzazione delle reti di comunicazione elettronica in fibra ottica, prevedendo l'adozione di modalità realizzative a basso impatto, nonché l'utilizzazione in via prioritaria di infrastrutture fisiche già esistenti per la posa delle predette reti;

e) il D. Lgs. n. 33/2016 (il c.d. "decreto fibra") che ha introdotto la disciplina relativa all'utilizzo delle infrastrutture fisiche già esistenti di proprietà di amministrazioni pubbliche ovvero di soggetti che gestiscono infrastrutture civili e che richiama l'applicazione delle Norme e Prassi di Riferimento dell'UNI, Ente Normatore Italiano, per le modalità di intervento con le tecnologie a basso impatto ambientale;

f) il D.L. n. 76/2020 che, ad integrazione del D.L. n. 18/2020, semplifica ulteriormente la formazione del titolo necessario alla realizzazione ed installazione di reti di comunicazione elettronica in fibra ottica;

g) il D.L. n. 77/2021 che ha introdotto ulteriori semplificazioni del procedimento di autorizzazione per l'installazione di infrastrutture di comunicazione elettronica, nonché l'uso della tecnica della microtrincea anche in deroga ai Regolamenti comunali;

h) il D.L. n. 13/2023 recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune.

Considerato altresì:

i) il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

j) la Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei comuni";

k) il Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285 "Nuovo Codice della strada";

l) il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";

Le parti concordano quanto segue.

## **Articolo 1**

### **(Premesse)**

Le premesse e i considerata costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo.

## Articolo 2

### (Oggetto e Finalità)

Attraverso la stipula del Presente Protocollo, UPI e FiberCop intendono collaborare per promuovere l'utilizzo presso le strade delle province di metodologie di lavoro per la posa della fibra che garantiscano il minor impatto ambientale e la riduzione dei costi socioeconomici ad essi connessi, assicurando altresì la realizzazione in tempi brevi dei ripristini definitivi ove necessari ai sensi della normativa vigente.

In particolare, le parti intendono perseguire le seguenti finalità:

- incentivare l'utilizzo, da parte di FiberCop, delle tecniche di scavo a basso impatto ambientale di cui al DM 1 ottobre 2013, alle norme e prassi UNI e all'art.40 della L.108/2021 che introduce la tecnica della microtrincea. Tale tecnica garantisce, un'effrazione minima del manto stradale, un'area di cantiere limitata nel tempo e nello spazio senza, di norma, la necessità di interrompere il traffico veicolare. Tale tecnica garantisce, inoltre, alti livelli di sicurezza per gli addetti ai lavori e per i cittadini, legati all'assenza di un significativo fronte di scavo e al rilascio dell'area di cantiere al transito veicolare e pedonale in poche ore;
- promuovere la conoscenza della tecnologia della "microtrincea" da parte delle Province associate;
- ridurre i tempi per la esecuzione dei ripristini definitivi a carico di FiberCop nel caso di impiego di tecniche di scavo tradizionali in coerenza con le esigenze della Provincia;
- favorire l'uso delle infrastrutture fisiche esistenti per la posa della fibra ottica in ambito provinciale;
- semplificare e velocizzare il procedimento amministrativo garantendo il rilascio dei titoli autorizzativi per la posa delle infrastrutture di comunicazioni elettroniche nel rispetto degli artt. 43 e 49 del CCE e delle ulteriori disposizioni nazionali ad essi dedicate, anche successive alla stipula di detto protocollo.

## Articolo 3

### (Impegni delle Parti)

FiberCop si impegna a:

- sottoscrivere, ove tecnicamente fattibile, con le Province, le cui strade sono interessate dai propri piani di posa della fibra, una convenzione che persegua le finalità di cui all'art.2;
- individuare progettualmente la tecnologia di intervento che garantisca il minor impatto ambientale;
- ridurre i tempi di esecuzione dei ripristini definitivi ove previsti, in coerenza con le esigenze della Provincia.

UPI si impegna a promuovere presso le Province associate:

- la conoscenza della tecnica di scavo a basso impatto ambientale detta "microtrincea", in collaborazione con FiberCop e secondo quanto specificato nel successivo art.4;



- la conoscenza e l'applicazione delle norme che disciplinano il settore delle comunicazioni elettroniche;
- l'utilizzo delle tecniche di scavo a basso impatto ambientale, con particolare riguardo alla microtrincea;

UPI si impegna, inoltre, a pubblicare sul proprio sito istituzionale il presente protocollo, una volta sottoscritto dalle parti.

#### **ART.4**

##### **(Attività di promozione sulla microtrincea)**

UPI e FiberCop si impegnano a realizzare attività finalizzate a promuovere la conoscenza della tecnica della "microtrincea" attraverso comunicazioni sui media tradizionali e sui canali social, road-show presso le province, ulteriori occasioni di promozione anche in eventi istituzionali.

#### **ART. 5**

##### **(Cabina di Regia)**

Per verificare l'attuazione del presente Protocollo di Intesa, viene attivata la "Cabina di Regia".

La Cabina di Regia sarà costituita da 2 rappresentanti per FiberCop e 2 per UPI e avrà il compito di curare tutti gli aspetti di gestione e coordinamento per l'attuazione del Protocollo di Intesa, comprese le eventuali attività di comunicazione.

#### **Art.5**

##### **(Durata)**

La presente convenzione avrà durata triennale e vincolerà le Parti ai rispettivi impegni a far data dalla sua sottoscrizione.

Roma, 15 settembre 2025

Per UPI Unione Province Italiane



Per FiberCop

